



Assemblea diffusa MOV I

13 febbraio 2021

**Incontro realizzato ispirandosi alla metodologia dell'Open
Space Technology sul tema**

**IN QUALE MODO POTREMO RENDERE IL
MOV I CASA COMUNE DEL
VOLONTARIATO NEI PROSSIMI ANNI?**

Instant book

Introduzione

In questo “instant book” riportiamo gli esiti dell’incontro vissuto sabato 13 febbraio 2021 con i partecipanti all’ultima assemblea nazionale del MoVI.

L’obiettivo dell’incontro era di cominciare ad approfondire insieme il concetto di MoVI come “casa comune del volontariato”, fatto proprio dall’assemblea nazionale in occasione dell’adozione del nuovo Statuto.

Abbiamo adottato un metodo mutuato dall’Open Space Technology¹, scegliendo insieme i temi da approfondire e dividendoci in sei gruppi, con la possibilità per ciascuno di spostarsi in ogni momento da un gruppo all’altro.

La domanda generale che è guidato l’incontro è stata:

IN QUALE MODO POTREMO RENDERE IL MOVI CASA COMUNE DEL VOLONTARIATO NEI PROSSIMI ANNI?

I temi di approfondimento, scelti dai partecipanti, sono stati:

- Come modificare i propri stili di vita per salvaguardare il contesto ambientale?
- Come costruire rete e reti? Criteri per allargare la rete.
- Come rendere la casa interessante per i giovani? Come coinvolgerli nella costruzione della casa?
- Attivare impegno e responsabilità civile condividendo idee ed esperienze.
- I rapporti con la politica (si presenta anche se non la inviti)
- Quale sogno di comunità condiviso deve orientare la nostra casa comune/Oasi? Volontariato ed eterogenesi dei fini: perché continuiamo a predicare bene e a razzolare male?

Altri due temi emersi nella fase iniziale non abbiamo avuto la possibilità di affrontarli, ma potremo farlo in futuro:

- Come accogliere le associazioni odv che non potranno/vorranno iscriversi al T.S. e come accogliere i volontari singoli nel MoVI?

¹ Per approfondimenti su cos’è l’Open Space Technology (OST): una sintesi in italiano si trova https://it.wikipedia.org/wiki/Open_Space_Technology mentre il sito mondiale dell’OST, in inglese, si trova qui <https://openspaceworld.org>

- Organizzazione a livello nazionale e capillare. Per contribuire al bene comune in Italia

Nelle prossime pagine troverete gli schemi prodotti da ciascuno dei gruppi di approfondimento.

Non abbiamo elaborato uno schema riepilogativo: non ce n'era il tempo e avremmo potuto trascurare aspetti importanti.

A ciascuno dei partecipanti e a tutti coloro che lo vorranno è data la possibilità di cercare elementi di sintesi di tutto il lavoro svolto.

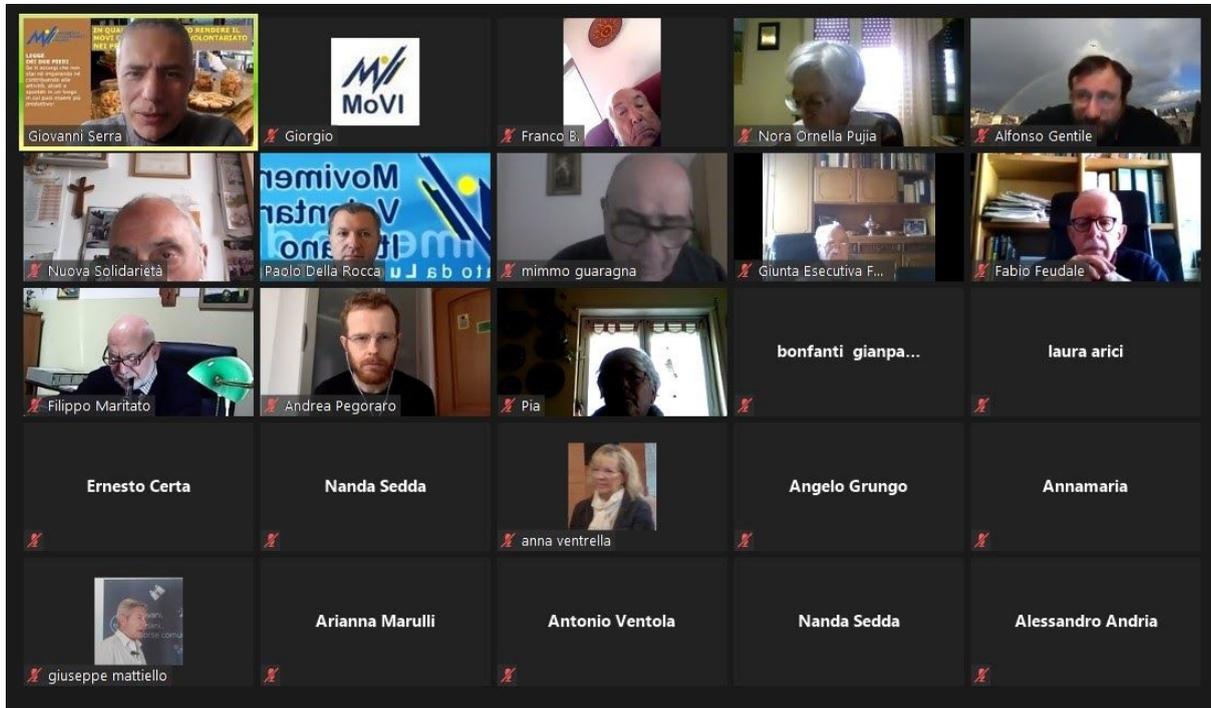
In particolare, cercando di rimanere fedeli a quanto è emerso dal lavoro di oggi, è possibile provare ad evidenziare due aspetti:

- a) nuclei concettuali ricorrenti nei diversi gruppi di lavoro;
- b) proposte operative per le future scelte del Movimento ai vari livelli.

Infine, una considerazione generale. E' possibile che la lettura degli schemi dei gruppi di lavoro offra una sensazione di forte eterogeneità. In parte è vero ed è normale che emergano posizioni diverse quando ci si confronta "senza rete", cioè senza affidare a qualche esperto il compito di dirci cosa conta e cosa no. Inevitabilmente emergono diversità legate alle visioni, alle esperienze concrete, all'età, alle specifiche sensibilità, ecc. Imparare ad ascoltarci reciprocamente e ad prendere sul serio i punti di vista diversi dal nostro, provando a trovare nuove sintesi che cambino anche il nostro punto di partenza è la sostanza di un dialogo che sia vero e non solo di facciata. Potrà, forse, apparire una strada più lenta e difficile, ma esprime l'adulità di un movimento che non affida a leader carismatici le proprie scelte, ma le costruisce dal basso, col contributo reale di tutti.

Buona lettura e buona riflessione!

Questi siamo noi!



Elenco dei partecipanti

Ecco i 37 partecipanti.

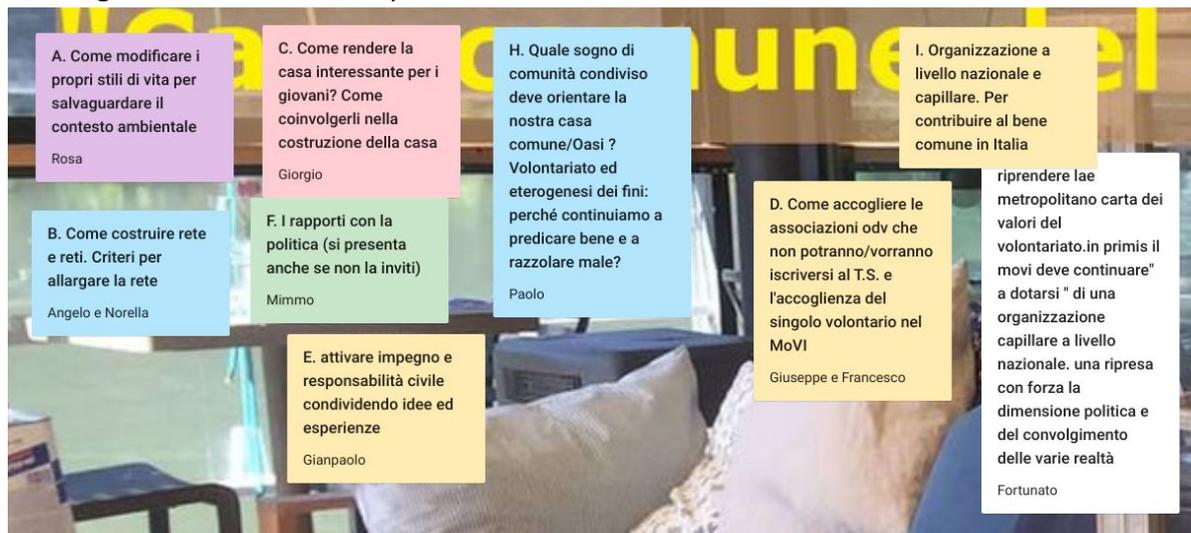
1	Alessandro Andria	20	Franco Bagnarol
2	Alessandro Falcetta	21	Gianluca Cantisani
3	Angelo Grungo	22	gilbe
4	anna ventrella	23	Giovanna Pani
5	Annamaria	24	Giunta Esecutiva Forti Roberto
6	Antonio Ventola	25	giuseppe mattiello
7	Arianna Marulli	26	Lucia C.
8	AURELIA DE MAURO	27	Mimmo Guaragna
9	bonfanti gianpaolo	28	Mor Sow
10	Carlo Veglio Cagliari	29	Nanda Sedda
11	Diego Montemagno	30	Nora Ornella Pujia
12	Ernesto Certa	31	Nuova Solidarietà
13	Fabio feudale	32	Paolo Romano
14	Fabiola - Gruppo C.O.N.	33	Pia
15	Federico Croci	34	Rosa Del Giudice
16	Filippo Maritato	35	Tony Gagliano
17	Francesca Sanciu	36	Vitalba
18	Francesco La Barbera	37	Ylenia
19	Francesco Polimeni		

A cui si aggiungono i rapporteur e il coordinatore

Alfonso Gentile
Andrea Pegoraro
Giorgio
Laura Arici
Paolo Della Rocca
Vincenzo
Giovanni Serra

La scelta dei temi da discutere nei gruppi

Questi gli 8 temi emersi dalla prima fase di lavoro:



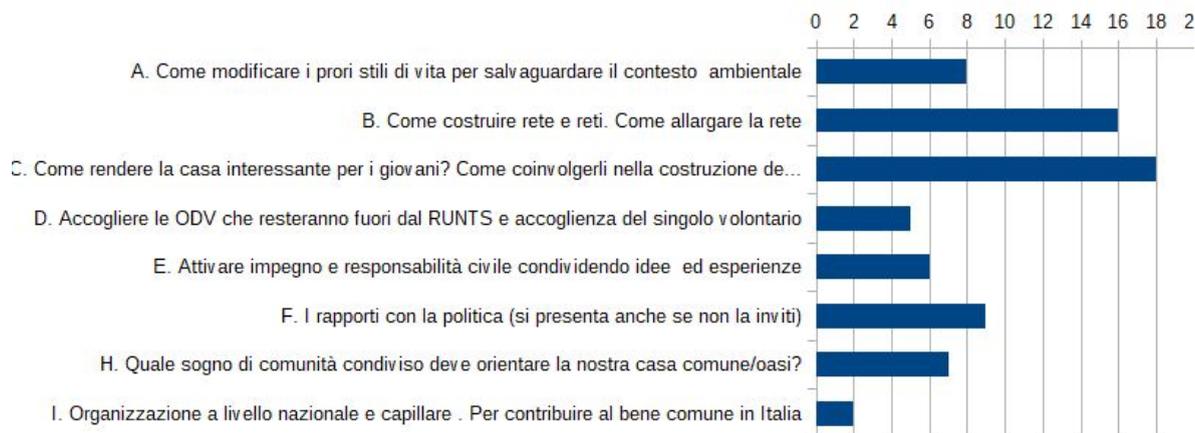
Il sondaggio

E' stato chiesto:

Quali temi tra quelli proposti per te sono più importanti in particolare in relazione alla domanda generale ... in quale modo potremo rendere il MoVi "Casa comune del volontariato" nei prossimi anni?

SCEGLIETE AL MASSIMO TRE RISPOSTE

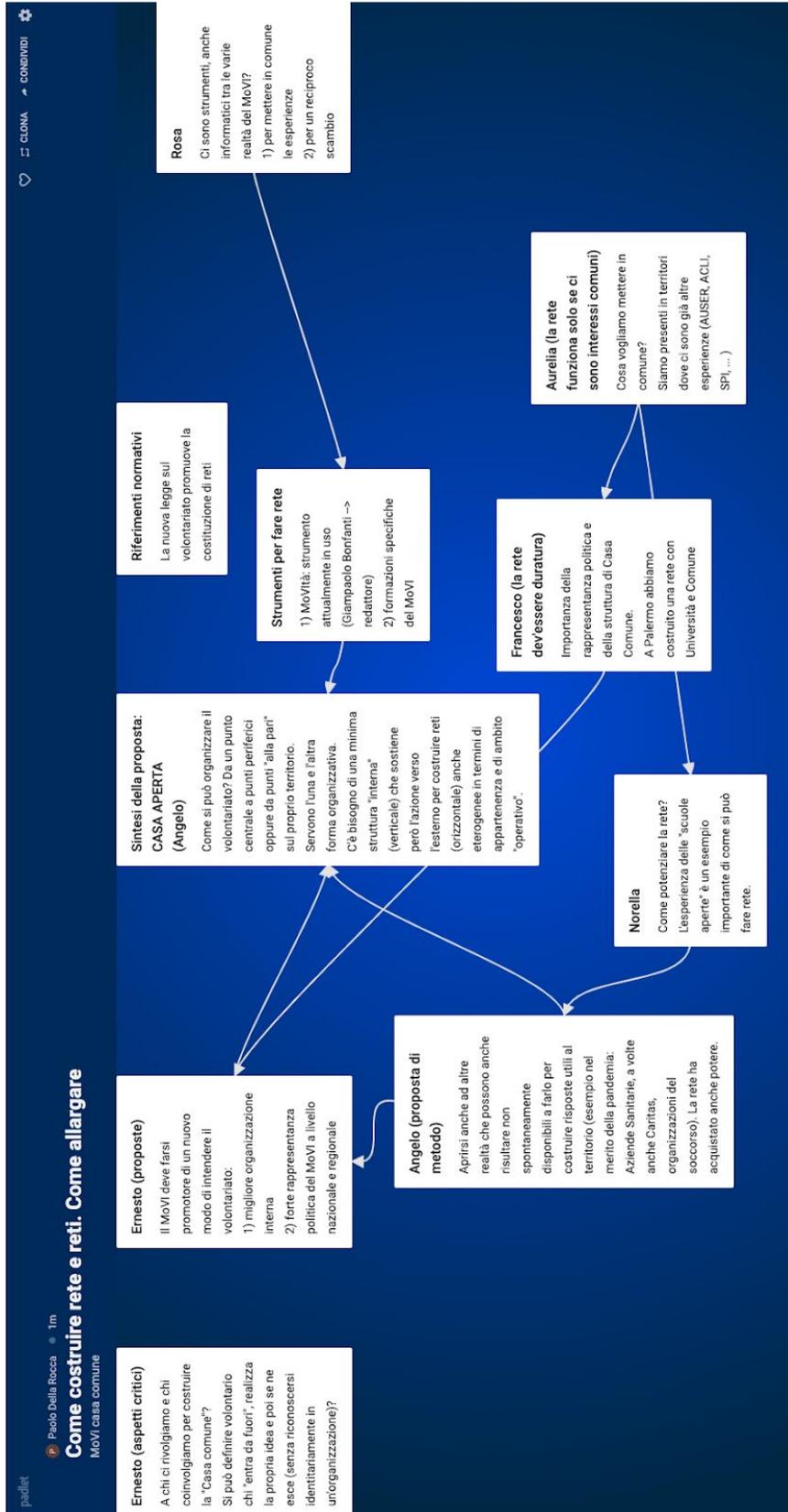
Queste sono state le preferenze espresse dai 27 che hanno votato:



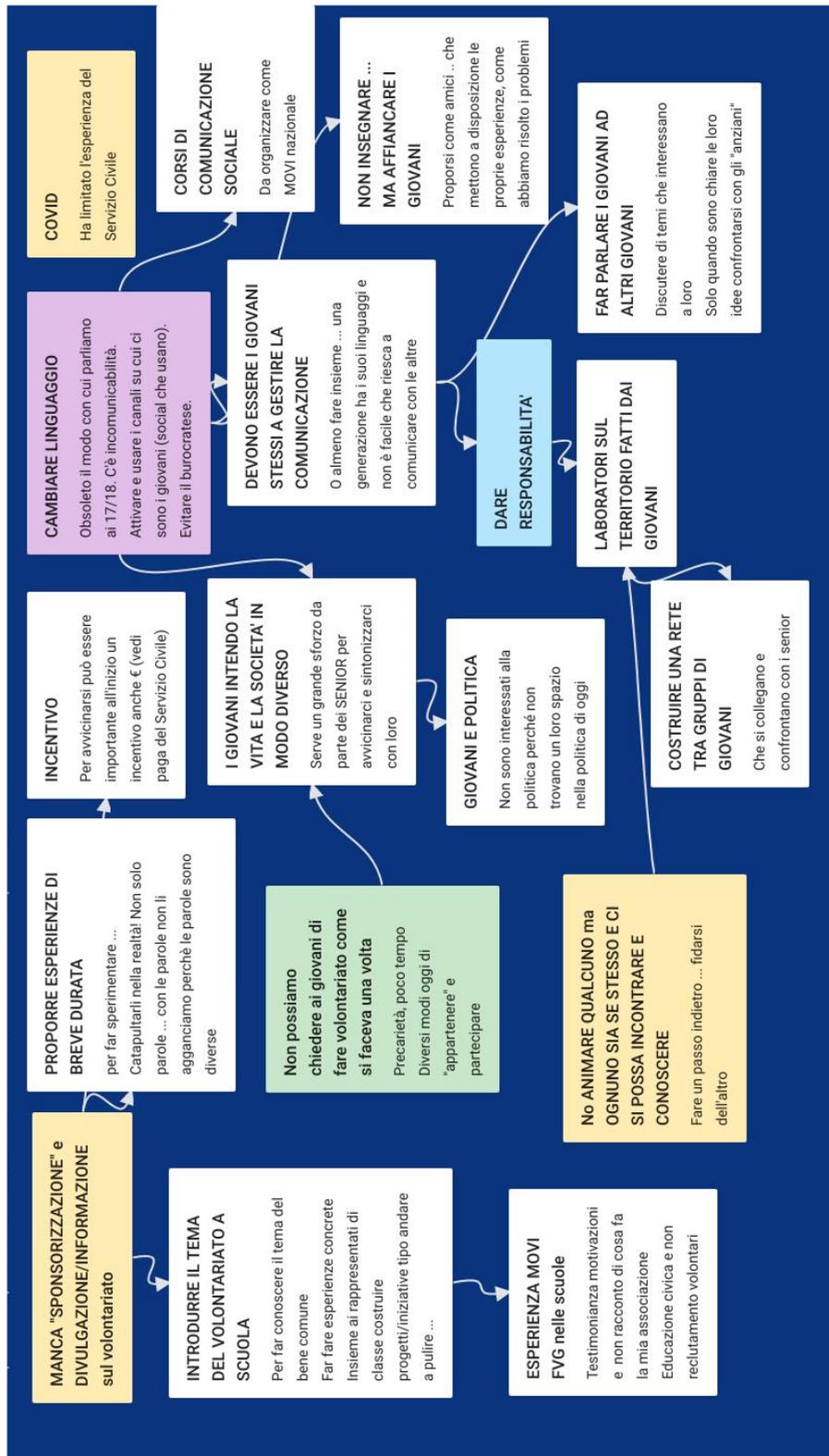
A. Come modificare i propri stili di vita per salvaguardare il contesto ambientale



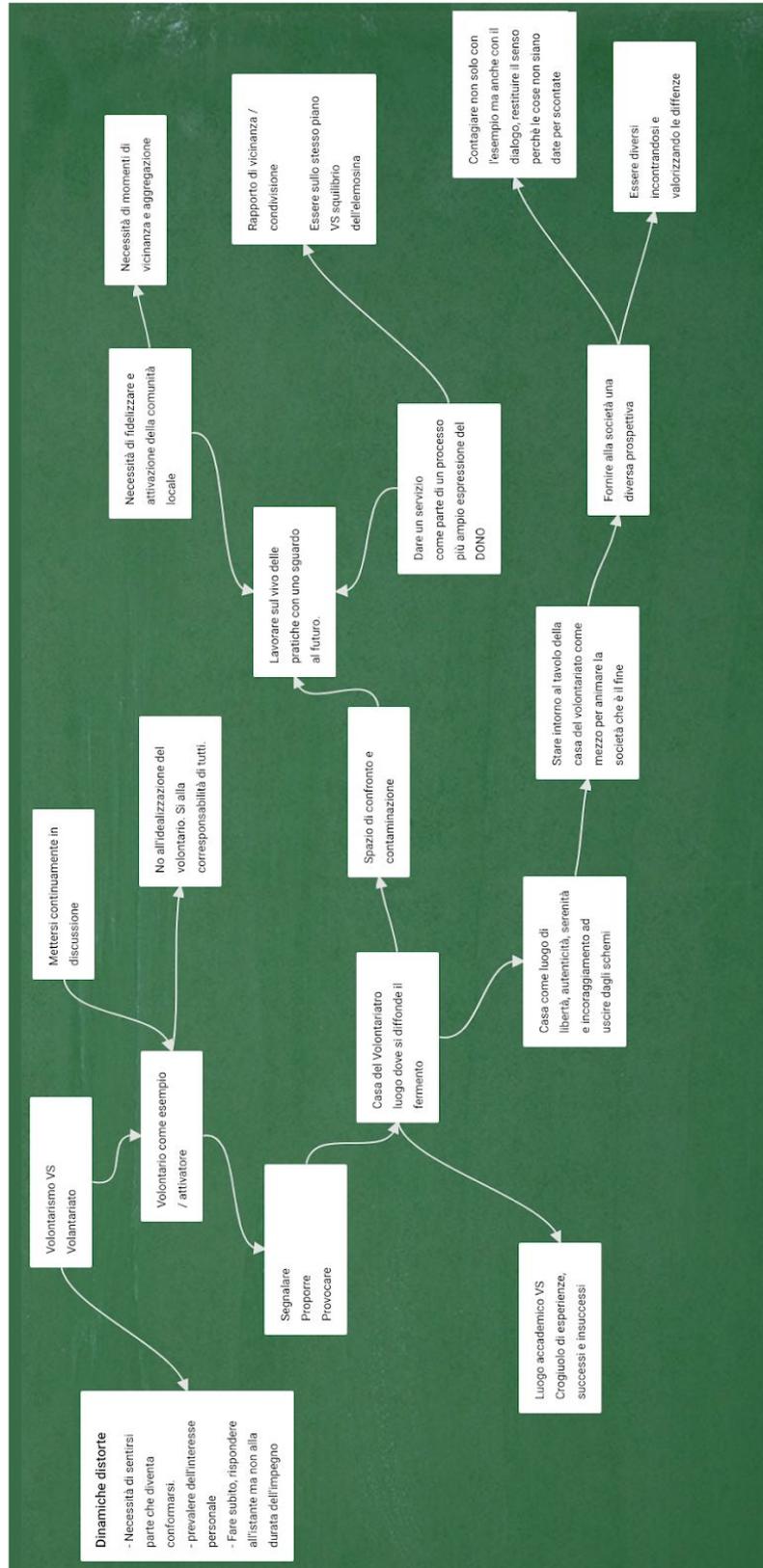
B. Come costruire rete e reti. Come allargare la rete



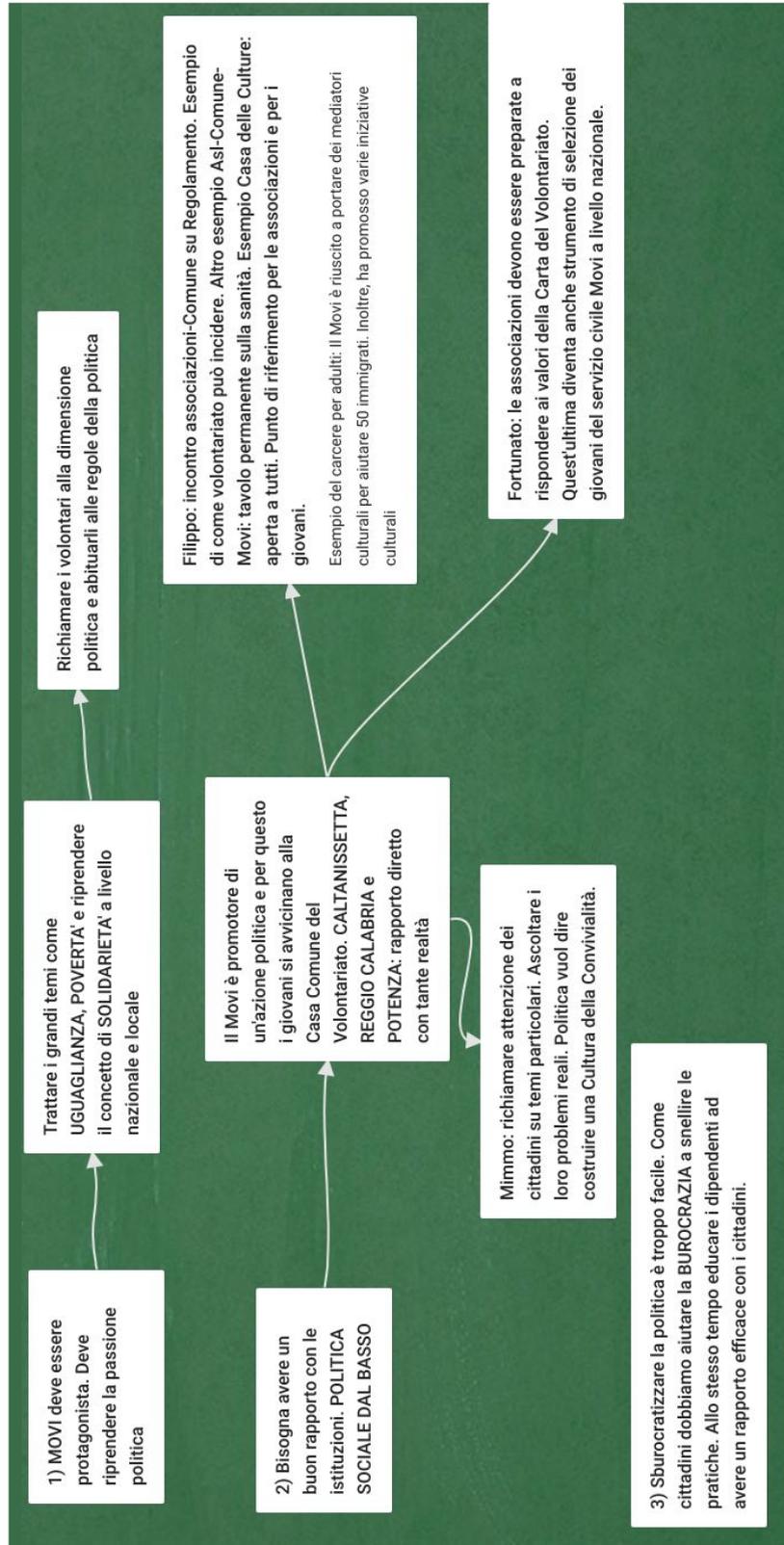
C. Come rendere la casa interessante per i giovani? Come coinvolgerli nella costruzione della casa



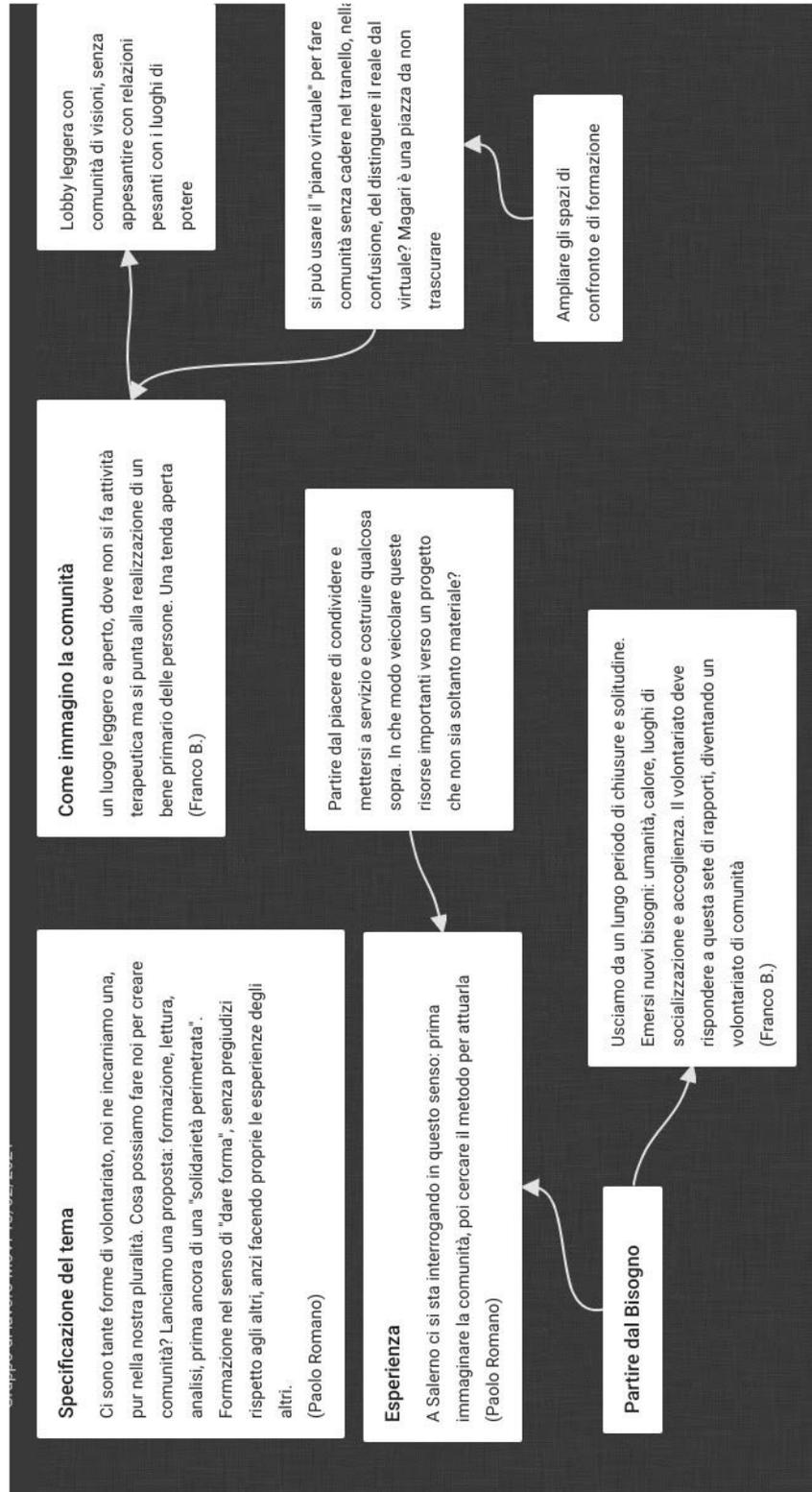
E. Attivare impegno e responsabilità civile condividendo idee ed esperienze



F. I rapporti con la politica (si presenta anche se non la inviti);



H. Quale sogno di comunità condiviso deve orientare la nostra casa comune/oasi?



Contributo inviato da Giampaolo

Casa comune del volontariato italiano

Col granaio ...

Pensieri in libertà per le finalità, l'architettura e il funzionamento della casa, o un'**oasi**², o un **hub**³ ma non per portare avanti il passato o rispondere "semplicemente" al presente, ma **per il futuro**

Io ho in mente un ambiente vivo sul terreno

*Che non può mancare di un **granaio***

Per raccogliere i frutti, gustarli

*E da questi ricavare i **semi**⁴*

*Per restituirli al **terreno** per fertilizzarlo*

Fuor di metafora

Un **ambiente vivo** per promuovere, animare e stimolare idee, azioni, tentativi, progetti, impegni, buone prassi ...

necessita di un "**magazzino**" dove raccogliere e custodire queste buone prassi e i valori generativi che nella **casa comune** possano essere apprezzate, approfondite, verificate, conservate, metabolizzate

per poterle poi premiare, divulgare, valorizzare e dis-seminare (generatività)

Dopo aver preparato opportunamente il **terreno** facendo riferimento soprattutto alle "**comunità**" con l'*irrigazione* del pensiero e del dibattito politico-culturale (principi, valori, finalità; responsabilità e impegno; profezia)

e il *fertilizzante* della animazione e della formazione (fatta di esempi e laboratori, al di là dei concetti) per far crescere più che per "servire"

con la *rete protettiva* della "rappresentanza" di sostegno e promozione di coloro che producono questi "semi"

e la loro *difesa* con la sorveglianza, la prevenzione e l'*advocacy*

Certo anche una **casa** – per incontrarci, per star bene insieme, conoscerci, crescere e arricchirci a vicenda (anche se spesso solo in "virtuale):

per dialogare e sviluppare *alleanze* con i "movimenti" impegnati sul campo per finalità condivise: anche questa è produzione proficua e fondamentale purché lungimirante e disinteressata.

Ma chissà perché mi attira anche il **granaio**

che mi sembra al centro della produzione di azioni concrete per il bene e i beni comuni

In definitiva la casa accoglie noi e i nostri amici oggi

ma vive per gli altri (persone, ambiente ...) di oggi e domani.

gpb/26/01/2021

² Mutuando la suggestione di Morin ricordata da Ivo Lizzola

³ Pensando ai punti di incontro e scambio dei viaggiatori e delle merci, ma anche delle tecnologie e delle idee

⁴ Perché la Chiesa ha chiamato "**Seminario**" il contesto in cui le sue guide devono crescere e realizzarsi?

Nota tecnica

Teleconferenza

Per la teleconferenza è stato utilizzata la piattaforma Zoom che permette di creare sotto-gruppi tra cui i partecipanti possono liberamente spostarsi liberamente durante i lavori.

<https://zoom.us/>

Per usare queste funzionalità avanzate è necessaria la versione “a pagamento” (è stata usato l’abbonamento attivato dal MoVI).

Bacheca virtuale

Per visualizzare gli appunti dei gruppi è stata utilizzato il sistema di “bacheche” Padlet, che in modo veloce permette di visualizzare “post it”, spostandoli e connetendoli con delle frecce.

<https://padlet.com/>

Abbiamo utilizzato la versione gratuita che permette di creare fino a 4 bacheche. Ogni rapporteur ha attivato un proprio account e utilizzato una sola bacheca.